



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 1 in base al quale gli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica che sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTO il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

VISTO il Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e ss.mm.ii, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239, e ss.mm.ii, concernente il riordino del settore energetico e delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, che, modificando le attribuzioni degli attuali Dicasteri di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i. ha istituito il Ministero della transizione ecologica trasferendo a quest'ultimo le funzioni in materia di energia di competenza del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, non ancora convertito, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e in particolare l'articolo 2 che, al comma 1, ha previsto la ridenominazione del "Ministero della transizione ecologica" in "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale N°55/19/2021 del 13 dicembre 2021 la società EP Produzione S.p.A. è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti del D.L. 7/2002, convertito con modificazioni dalla L. 55/2002 e ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio della modifica della centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) mediante la realizzazione del "Progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti" compresa la realizzazione delle opere accessorie e indispensabili all'esercizio dell'opera stessa;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale N°55/05/2022/VL del 04 maggio 2022 l'autorizzazione già rilasciata alla società EP Produzione S.p.A. con il Decreto Direttoriale N°55/19/2021 del 13 dicembre 2021 è stata volturata parzialmente, per le opere di sua competenza, alla società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in viale Piazza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI), iscritta alla Camera di Commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi, CF e P.IVA



10238291008, che provvederà a costruire ed esercire la quota parte interessata dell'impianto e le relative opere accessorie in conformità al progetto approvato con il decreto medesimo;

CONSIDERATO che con istanza prot. n. 0000768-2022-88-23 P del 15 novembre 2022 (prot. MiSE n. 39333 del 23 novembre 2022), la società EP Produzione S.p.A. (cedente), con il consenso esplicito della società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (subentrante), ha chiesto la voltura parziale dell'Autorizzazione Unica di cui al Decreto Direttoriale N°55/19/2021 del 13 dicembre 2021 emesso per la modifica della centrale termoelettrica di Ostiglia (MN), limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio di impianti di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale e destinati a far parte integrante della RTN, rappresentata dallo stallo a 380 KV dedicato alla connessione dell'utente e opere da effettuare nella esistente Stazione Elettrica Terna "Ostiglia";

PRESO ATTO che con la suddetta istanza la società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha dichiarato di essere a conoscenza e di accettare tutti gli adempimenti e oneri, prescrizioni e condizioni pregresse, attuali e futuri, inerenti e conseguenti alla voltura parziale del provvedimento oggetto della suddetta istanza e di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per assumere la titolarità parziale dell'autorizzazione;

VISTI gli atti d'ufficio;

D E C R E T A

Art. 1

1. L'autorizzazione già rilasciata alla società EP Produzione S.p.A. con il Decreto Direttoriale N°55/19/2021 del 13 dicembre 2021 è volturata parzialmente, nei termini descritti in premessa, alla società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, iscritta alla Camera di Commercio di Roma, CF e P.IVA 11799181000, che provvederà a costruire ed esercire la quota parte interessata dell'impianto e le relative opere accessorie in conformità al progetto approvato con il decreto medesimo.
2. Ad esclusione della parte oggetto del presente atto di voltura parziale e della parte oggetto dell'atto di voltura parziale a Snam Rete Gas S.p.A. (decreto direttoriale n. 55/05/2022 VL), quanto già autorizzato con Decreto Direttoriale N°55/19/2021 del 13 dicembre 2021 resterà nella titolarità della Società EP Produzione S.p.A.

Art. 2

1. La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo per la parte di impianto oggetto di voltura, che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Art. 3

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.minambiente.it>).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito web ministeriale.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Marilena Barbaro)